

II ISTITUTO COMPRENSIVO GIARRE  
PIANO DI LAVORO PER LE PRIME CLASSI A.S. 2020/21 **RELIGIONE**

UDA 1.

Preistoria e nascita della religione. La religione presso le antiche civiltà.

OBIETTIVI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli elementi principali delle più antiche religioni.</li> <li>• Conoscere il concetto di “mito”.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare e descrivere alcuni interrogativi sul senso della vita comuni a donne e uomini di ogni tempo.</li> <li>• Identificare e descrivere i limiti e le intuizioni positive delle religioni antiche analizzate.</li> </ul>

UDA 2.

La Bibbia

OBIETTIVI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la storia del testo biblico.</li> <li>• Conoscere i criteri fondamentali di interpretazione del testo sacro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le diverse tappe di composizione del testo biblico distinguendone i vari generi letterari.</li> <li>• Spiegare il concetto di “ispirazione”.</li> <li>• Saper consultare correttamente il testo biblico.</li> </ul>

UDA 3:

La storia della salvezza: il popolo eletto e l’attesa del Messia

OBIETTIVI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti di Rivelazione, Salvezza, Alleanza.</li> <li>• Conoscere la storia del popolo ebraico da Abramo a Mosè; il tempo dei giudici, dei re e dei profeti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le tappe più importanti della storia della salvezza.</li> <li>• Saper descrivere le grandi figure dei patriarchi e il loro ruolo religioso per gli ebrei e per gli uomini di ogni tempo.</li> <li>• Saper descrivere l’importante ruolo dei profeti.</li> </ul>

UDA 4:

Gesù nella sua terra e nel suo tempo

OBIETTIVI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l’identità storica di Gesù e i documenti storici extrabiblici che parlano di Lui.</li> <li>• Conoscere le fondamentali caratteristiche socio-geografiche del suo ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare, citando correttamente le fonti, l’esistenza storica di Gesù.</li> <li>• Descrivere la “terra” di Gesù, le attività economiche, i gruppi sociali, le correnti religiose.</li> </ul>

UDA 5:

Gesù annuncia e porta la salvezza

OBIETTIVI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il N.T., in particolare, autori, contenuti e destinatari dei quattro Vangeli.</li> <li>• Conoscere il Gesù Messia della fede.</li> <li>• Conoscere le parabole e i miracoli di Gesù.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare l’attendibilità storica dei Vangeli.</li> <li>• Confrontare i Vangeli, cogliendone gli aspetti particolari.</li> <li>• Descrivere i messaggi fondamentali delle parabole e il significato dei miracoli di Gesù.</li> </ul>

## METODOLOGIA

L'attività didattica sarà svolta tenendo presente il nucleo essenziale del Cristianesimo: la figura e l'opera di Gesù Cristo.

Sarà privilegiato il metodo induttivo-esperienziale: si partirà dall'esperienza concreta vissuta dai ragazzi e dalla lettura dei fatti quotidiani alla luce della prospettiva cristiana. Sarà favorita la partecipazione di tutti e si cercherà di educare gli alunni ad un dialogo ordinato e rispettoso.

Non sarà trascurato l'aggancio con le altre discipline, soprattutto con la storia, la letteratura e l'arte. Poiché il problema fondamentale per l'insegnante di Religione è quello di rendere significativo il suo insegnamento coinvolgendo mente, cuore e sensi, si ricorrerà, di volta in volta, alle tecniche e ai sussidi didattici ritenuti più idonei: dialogo guidato, drammatizzazione, gioco, audiovisivi, supporti multimediali.

## VALUTAZIONE

Attraverso questionari, test di verifica, lavori individuali o di gruppo, ricerche, ecc..., si verificherà il livello di conoscenze acquisite. Nella valutazione, oltre alla conoscenza dei contenuti, si terrà conto del grado di partecipazione dell'alunno, della capacità di rielaborazione personale dei temi proposti, nonché del grado di accettazione e rispetto per il pensiero altrui.

## PIANO DI LAVORO PER LE CLASSI SECONDE

### UDA1:

Comunicare, sì, ma come?

OBIETTIVI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>Conoscere le regole della comunicazione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Saper riconoscere le proprie difficoltà di comunicazione ed elaborare e scambiare opinioni sull'argomento.</li></ul>

### UDA 2:

Vivo nella comunità. La famiglia, gli amici, la società.

OBIETTIVI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>Riconoscere che l'uomo è un essere che vive in relazione con gli altri.</li><li>Riconoscere l'importanza dell'amicizia, come relazione fondamentale.</li><li>Comprendere l'importanza delle "virtù sociali".</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Saper descrivere il pensiero biblico sulla famiglia e sull'amicizia.</li><li>Saper riconoscere l'importanza della lealtà, del rispetto, del dialogo, dell'accoglienza e del confronto come qualità fondanti di ogni relazione umana significativa.</li></ul>

### UDA 3:

Una famiglia mondiale: la Chiesa

OBIETTIVI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il concetto di <i>Chiesa</i> nelle varie accezioni.</li> <li>• Conoscere le circostanze della fondazione della Chiesa da parte di Gesù.</li> <li>• Conoscere i contenuti essenziali degli Atti degli Apostoli.</li> <li>• Conoscere la figura e l'opera di S. Paolo.</li> <li>• Conoscere, a grandi linee, la storia della Chiesa medievale fino a S. Benedetto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere con linguaggio appropriato i vari significati del termine <i>Chiesa</i>.</li> <li>• Descrivere i diversi ministeri ecclesiali e la loro funzione.</li> <li>• Descrivere lo stile di vita dei primi cristiani.</li> <li>• Descrivere, a grandi linee, le tappe fondamentali dell'attività missionaria di Paolo.</li> <li>• Descrivere l'importanza religiosa, culturale e sociale del Monachesimo.</li> </ul>

#### UDA 4:

##### Il cammino della Chiesa nella storia

OBIETTIVI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere, a grandi linee, la storia della Chiesa medievale dopo S. Benedetto.</li> <li>• Conoscere, a grandi linee, la storia della Chiesa dell'epoca dell'Umanesimo e del Rinascimento a quella della nascita dei grandi ordini religiosi.</li> <li>• Conoscere gli aspetti costitutivi e i significati della liturgia eucaristica e dei sacramenti.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche dell'azione missionaria della Chiesa di oggi.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche e la funzione della <i>parrocchia</i>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare errori ed evoluzioni della "<i>comunità Chiesa</i>".</li> <li>• Descrivere le cause e le circostanze dello scisma d'Oriente e delle crociate.</li> <li>• Descrivere le grandi figure di Domenico di Guzman, San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena e il loro ruolo religioso e sociale.</li> <li>• Identificare e descrivere le cause e le conseguenze della Riforma Protestante.</li> <li>• Descrivere, con linguaggio appropriato, i significati, gli effetti e i riti inerenti ai sacramenti.</li> </ul>

#### UDA 5:

##### La devozione popolare

OBIETTIVI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riscoprire la ricchezza della devozione popolare attraverso la lettura e il commento di canti, nenie e antiche preghiere dialettali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper identificare e distinguere gli elementi religiosi da quelli folkloristici e leggendari.</li> </ul>

## METODOLOGIA

L'attività didattica sarà svolta tenendo presente il nucleo essenziale del Cristianesimo: la figura e l'opera di Gesù Cristo.

Sarà privilegiato il metodo induttivo-esperienziale: si partirà dall'esperienza concreta vissuta dai ragazzi e dalla lettura dei fatti quotidiani alla luce della prospettiva cristiana. Sarà favorita la partecipazione di tutti e si cercherà di educare gli alunni ad un dialogo ordinato e rispettoso.

Non sarà trascurato l'aggancio con le altre discipline, soprattutto con la storia, la letteratura e l'arte. Poiché il problema fondamentale per l'insegnante di Religione è quello di rendere significativo il suo insegnamento coinvolgendo mente, cuore e sensi, si ricorrerà, di volta in volta, alle tecniche e ai sussidi didattici ritenuti più idonei: dialogo guidato, drammatizzazione, gioco, audiovisivi, supporti multimediali.

## VALUTAZIONE

Attraverso questionari, test di verifica, lavori individuali o di gruppo, ricerche, ecc..., si verificherà il livello di conoscenze acquisite. Nella valutazione, oltre alla conoscenza dei contenuti, si terrà conto del grado di partecipazione dell'alunno, della capacità di rielaborazione personale dei temi proposti, nonché del grado di accettazione e rispetto per il pensiero altrui.

### PIANO DI LAVORO PER LE TERZE CLASSI

#### UDA 1:

La preadolescenza

OBIETTIVI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le esigenze personali ed affettive del preadolescente, con particolare riferimento al rapporto con i genitori.</li><li>• Conoscere i concetti di "valore" e "progetto di vita".</li><li>• Conoscere il concetto di coscienza morale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Descrivere le esigenze affettivo-relazionali del preadolescente esprimendo opinioni motivate.</li><li>• Descrivere un autentico itinerario di crescita e il contributo della coscienza morale.</li></ul>

#### UDA 2:

I racconti delle origini. Genesi 3 e il problema del male.

OBIETTIVI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere, in generale, le diverse teorie sulle origini dell'universo e la posizione della Chiesa cattolica sull'evoluzionismo e sulle origini di tutto ciò che esiste.</li><li>• Conoscere la visione cristiana del dolore.</li><li>• Conoscere la visione cristiana della morte e del "destino ultimo" dell'uomo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Identificare i diversi compiti della scienza e della fede.</li><li>• Saper cogliere, con una corretta interpretazione, i messaggi fondamentali dei racconti della Genesi sulla creazione.</li><li>• Spiegare, con termini appropriati, il peccato, evidenziando il collegamento tra peccato e dolore (Genesi 2 e 3).</li><li>• Descrivere la concezione cristiana della morte, definire il Paradiso, il Purgatorio, l'Inferno.</li></ul>

#### UDA 3:

La legge di Dio, libertà dell'uomo.

OBIETTIVI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere la definizione e i contenuti del <i>Decalogo</i> e del <i>Discorso della Montagna</i>.</li><li>• Conoscere il valore della legge umana per i cristiani.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare e descrivere correttamente i messaggi del <i>Decalogo</i> e del <i>Discorso della Montagna</i>.</li><li>• Spiegare il "<i>Comandamento nuovo</i>", legge suprema del cristiano.</li></ul>

#### UDA 4:

L'amore nell'ottica cristiana.

OBIETTIVI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la visione cristiana di <i>amore di coppia, matrimonio e famiglia</i> attraverso la lettura e il commento dell'<i>Inno alla carità</i> di S. Paolo.</li> <li>• Conoscere il concetto di “<i>vocazione</i>”</li> <li>• Conoscere i concetti di <i>bioetica, clonazione, cellule staminali, fecondazione artificiale</i>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere le caratteristiche peculiari del matrimonio cristiano e della famiglia cristiana.</li> <li>• Definire correttamente il concetto di “<i>vocazione</i>” e saper descrivere i diversi tipi di vocazione.</li> <li>• Definire, con termini appropriati, i concetti appresi inerenti la bioetica.</li> <li>• Descrivere, motivandoli, i concetti espressi dalla Chiesa sui vincoli morali che la scienza deve avere</li> </ul>

#### UDA 5:

#### Il dialogo interreligioso.

OBIETTIVI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche del dialogo interreligioso, i valori condivisibili e le divergenze da rispettare.</li> <li>• Conoscere gli elementi fondamentali della dottrina e del culto dell'Induismo, del Buddismo e dell'Islam.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper confrontare il pensiero religioso indù, buddista e islamico confrontandolo con il Cristianesimo.</li> </ul>

#### METODOLOGIA

L'attività didattica sarà svolta tenendo presente il nucleo essenziale del Cristianesimo: la figura e l'opera di Gesù Cristo.

Sarà privilegiato il metodo induttivo-esperienziale: si partirà dall'esperienza concreta vissuta dai ragazzi e dalla lettura dei fatti quotidiani alla luce della prospettiva cristiana. Sarà favorita la partecipazione di tutti e si cercherà di educare gli alunni ad un dialogo ordinato e rispettoso.

Non sarà trascurato l'aggancio con le altre discipline, soprattutto con la storia, la letteratura e l'arte. Poiché il problema fondamentale per l'insegnante di Religione è quello di rendere significativo il suo insegnamento coinvolgendo mente, cuore e sensi, si ricorrerà, di volta in volta, alle tecniche e ai sussidi didattici ritenuti più idonei: il dialogo guidato, la drammatizzazione, gioco, audiovisivi, supporti multimediali.

#### VALUTAZIONE

Attraverso questionari, test di verifica, lavori individuali o di gruppo, ricerche, ecc..., si verificherà il livello di conoscenze acquisite. Nella valutazione, oltre alla conoscenza dei contenuti, si terrà conto del grado di partecipazione dell'alunno, della capacità di rielaborazione personale dei temi proposti, nonché del grado di accettazione e rispetto per il pensiero altrui.

Maria Teresa Nisi  
Giuseppina Grasso